

Giornata della memoria, le iniziative di Busto

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2008

Domani **sabato 26 gennaio alle 10.30 al liceo Classico Crespi**, l'editore **Andrea Jarach** presenterà il libro **“Chi vuol vedere la mamma faccia un passo avanti”** di Maria Pia Bernicchia, in cui si narra la storia di venti bimbi ebrei (tra cui un italiano, Sergio de Simone, nato a Napoli) che dopo aver subito gli esperimenti di Mengele, furono trucidati nella scuola di Bullenhuser Damm alla vigilia della fine del conflitto.

✖ Alle 11 sarà inaugurato un **giardino di rose bianche** dedicato alla memoria di Georges-Andr , Jacqueline, Edo, Lexie, Marek, Blumele, Lea, Sergio, W., Roman, Lelka, Surcis, Ruchla, H., Roman, Eduard, Marek, Riwka, Eleonora, Mania.

La stessa cerimonia si   svolta nella mattinata di oggi alle medie Prandina: presenti oltre a Jarach, l'assessore alla Cultura Claudio Fantinati e il presidente dell'associazione Italia – Israele Rossano Belloni.

Il 27 gennaio alle 9.30   in programma la deposizione di una corona davanti al monumento alla Resistenza e Deportazione di via Fratelli d'Italia. Nel pomeriggio, alle 17, al liceo Artistico Candiani andr  in scena lo spettacolo teatrale **“Dedicato...ad Angelo”** curato da Delia Cajelli. Nell'edificio di piazza Trento Trieste dove ora c'  il liceo e dove aveva sede il comando fascista, sar  raccontata la vicenda di Angioletto Castiglioni, il bustocco reduce dal campo di Flossenbury, che proprio in quello stabile fu vittima di atroci torture.

Il testo – che verr  interpretato dalla compagnia Attori del teatro Sociale, con la collaborazione degli studenti del liceo artistico Paolo Candiani- nasce da letture ma anche da numerosi racconti fatti personalmente a Delia Cajelli dal protagonista della storia narrata. Tra le fonti, si segnalano Viaggio con l'amico di Francesco Berti Arnoaldi (Sellerio editore, Palermo 1995) e Angeli. Il coraggio della memoria, con testi di Marisa Ferrario Denna, Alberto Brambilla, Rosella Formenti e, ancora, Francesco Berti Arnoaldi (Eos editrice, Cavallirio – Novara 1999). La narrazione prende avvio dall'oggi (dall'aggressione verbale subita da Angelo Castiglioni nel settembre 2007, nel centro di Busto Arsizio, da parte di un gruppo di giovani neonazisti) e offre anche l'occasione per compiere un viaggio tra le luci e le ombre della Memoria, attraverso testi dedicati al dramma della Shoah, tra i quali Se questo   un uomo di Primo Levi, La notte di Elie Wiesel e Il girasole di Simon Wiesenthal.

Chiude il calendario delle manifestazioni lo **spettacolo “Se questo   un uomo” di Primo Levi in programma al teatro Sociale il 28 gennaio alle 10.15 a cura dell'AT Theatre.**

Lo spettacolo, che dal 30 aprile 1997 (data del suo debutto) viene ininterrottamente rappresentato in teatri e scuole del nord Italia, si configura come un documento-reportage dal lager, in cui attraverso parole, canti yiddish e musiche, quali Il vecchio e il bambino e Lili Marlene, si viene condotti alla scoperta dei ritmi di vita e delle storie di chi   stato prigioniero nelle fabbriche della morte del regime nazista, di chi   sopravvissuto e ha potuto raccontare l'orrore del folle «piano hitleriano di epurazione della razza ebraica», ma anche dei tanti che non hanno fatto pi  ritorno alle proprie case.

Per l'undicesimo anno consecutivo risuoneranno, dunque, sul palco del teatro Sociale di Busto Arsizio, i versi di Primo Levi, posti in apertura del romanzo Se questo   un uomo, quale invito ai contemporanei e agli uomini di domani a mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto: «Voi che vivete sicuri / Nelle vostre tiepide case, / Voi che trovate tornando a casa / Il cibo caldo e visi amici / Considerate se questo   un uomo / Che lavora nel fango / Che non conosce pace /

Che lotta per mezzo pane / Che muore per un sì e per un no. / Considerate se questa è una donna, / Senza capelli e senza nome / Senza più forza di ricordare. Vuoti gli occhi e freddo il grembo. Come una rana d'inverno. [...] Meditate che questo è stato: / Vi comando queste parole. / Scolpitele nel vostro cuore / Stando in casa / andando per via, / Coricandovi alzandovi; / Ripetetele ai vostri figli [...]]».

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it